

Mestruazione, infiammazione e comorbidità, dopo i 40 anni

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Graziottin A.

Mestruazione, infiammazione e comorbidità, dopo i 40 anni

Corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019

Sintesi del video e punti chiave

Molte donne, in corrispondenza delle fluttuazioni estrogeniche che caratterizzano il ciclo e che, in particolare, anticipano la mestruazione, presentano molteplici sintomi caratterizzati da dolore: dismenorrea e crampi addominali, innanzitutto, ma anche cefalea, affaticabilità, sbalzi di umore, e persino un'esacerbazione dell'asma. Il fattore scatenante di questi disturbi è l'infiammazione che determina il distacco a stampo e l'espulsione dell'endometrio, e che va intesa come vero e proprio incendio biochimico tissutale.

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- la fisiopatologia della mestruazione;
- quali sono i principali sintomi associati alle mestruazioni;
- i fattori epigenetici che modulano la vulnerabilità innata alle fluttuazioni estrogeniche;
- i tre distretti del sistema nervoso coinvolti nel processo infiammatorio;
- i fattori neurobiologici dell'esasperazione della sindrome premestruale nella decade di vita che precede la menopausa;
- i due sistemi neurochimici più colpiti dalle modificazioni dell'assetto ormonale;
- perché, e in che termini, si può oggi parlare di sintomi mestruali guidati dal sistema nervoso centrale, e di sintomi guidati dal sistema nervoso enterico;
- i fattori predittivi del dolore mestruale;
- le correlazioni cliniche fra sanguinamento abbondante e dismenorrea;
- come la metrorragia determini anemia sideropenica, con astenia, depressione, ansia e importanti ripercussioni a livello cognitivo;
- prevalenza e andamento della cefalea, dei disturbi intestinali e dell'asma in funzione delle fluttuazioni estrogeniche mensili, nelle donne predisposte;
- le evidenze istologiche che documentano la proliferazione dei mastociti in corso di infiammazione, e il fitto dialogo che essi intessono con le fibre del dolore;
- perché negli ultimi cento anni il numero di cicli a cui le donne vanno incontro nel corso della vita fertile è considerevolmente aumentato, e le conseguenze di questo mutamento sul piano della salute;
- la strategie terapeutiche per ridurre le fluttuazioni ormonali cicliche e i sintomi associati: contraccezione in continua, stili di vita sani, fitoterapia.